

sabato, Ottobre 12, 2024 Contatti Redazione Chi siamo Privacy Policy

HOME ATTUALITÀ CAMPOBASSO ISERNIA TERMOLI POLITICA ECONOMIA ▼ CULTURA ANGOLI DEL MOLISE



TUTTE LE SEZIONI ▼

informamolise.com
"SETTIMANALE"
Molise

Home > Politica > Tecla Boccardo: "La tenuta del sistema sanitario ci preoccupa. Parecchio!"

Tecla Boccardo: "La tenuta del sistema sanitario ci preoccupa. Parecchio!"

Ott 12, 2024



Tecla Boccardo

"Il ridotto finanziamento previsto nella legge di Bilancio accompagnato ai tagli del Piano di rientro ci preoccupano fortemente per la garanzia di un sistema sanitario a tutela della salute dei molisani.

Inoltre, i dati emersi dal settimo rapporto Gimbe sul Servizio sanitario nazionale mettono in evidenza una crisi ormai strutturale del nostro sistema sanitario, sono anni che chiediamo una riorganizzazione strutturale del sistema. Il progressivo sotto-finanziamento del Servizio sanitario nazionale, unito alle

crescenti disuguaglianze regionali e alla carenza di personale che di fatto manca nelle corsie, ancora una volta dimostra che la teoria scritta sugli atti confligge con la realtà e tutto ciò sta compromettendo il diritto costituzionale alla salute per i cittadini molisani, in particolare per quelle fasce socio-economiche più deboli". È quanto ha dichiarato il segretario confederale della Uil, Boccardo.

"È inaccettabile che, nonostante i fondi aggiuntivi per la gestione della pandemia, non si sia realizzato un vero rafforzamento strutturale del nostro servizio sanitario. Il crescente ricorso alla sanità privata o spesso la rinuncia alle cure da parte di molte famiglie testimoniano l'urgenza di un intervento deciso per ripristinare l'equità nell'accesso ai servizi sanitari. Un dato su tutti: nel 2023, oltre 26000 molisani hanno rinunciato a prestazioni sanitarie, di cui oltre il 50% milioni per motivi economici, un dato purtroppo in crescita".

Pubblicità

Pubblicità

Campobasso

[Sea/Raccolta differenziata in crescita: raggiunge il 63,47%, con un aumento dell'8,92% rispetto a settembre...](#)

Ott 12, 2024

[Giornata Europea delle Lingue celebrata all'UniMol](#)

Ott 11, 2024

[Interruzione idrica a Campobasso/Chiusure per venerdì, sabato e domenica](#)

Ott 11, 2024

[Lieve scossa di terremoto con epicentro a Baranello](#)

Ott 11, 2024

[Grim Scarl: Comunicazione chiusura del serbatoio di Civita Superiore del Comune di Bojano](#)

Ott 11, 2024

pubblicità

Isernia

"Queste criticità sono particolarmente forti in tutte le regioni meridionali, che – ha proseguito la sindacalista della Uil – sono in netto ritardo nella realizzazione delle strutture per la medicina del territorio, necessarie per limitare i deficit delle prestazioni sanitarie in Molise in cui crescono il disagio sociale e le difficoltà economiche delle famiglie".

"Chiediamo, quindi, al governo e alle regioni di agire con responsabilità, aumentando il finanziamento pubblico per la sanità e in particolare il superamento per il Molise, del commissariamento e quindi del piano di rientro, investendo in risorse umane e strumentali.

Mettendo in atto in Molise, al di là dei proclami, una vera e seria riorganizzazione strutturale atta a garantire un'assistenza sanitaria di qualità, accessibile a tutti i cittadini, ma soprattutto una rete per l'emergenza urgenza realmente fruibile e a tutela della vita delle persone colpite da patologie tempo dipendenti, in questi casi davvero un minuto è fatale per la vita e la qualità della vita futura delle persone, ma anche per le casse regionali che per inefficienze inadeguatezza dei percorsi e ingessature burocrati generano di fatto costi enormi per il servizio sanitario (dalla degenza, alla riabilitazione, dall'assistenza, ai farmaci, agli ausili per la degenza, ai dispositivi medici), troppe volte purtroppo, l'inadeguata presa in carico dal sistema del paziente, pur se nell'immediato, in realtà il percorso per un'infinità di sovrapposizioni e inutili arroccamenti rallenta, dimenticandosi di garantire la tempestività delle cure per il malato e questo è inaccettabile.

Chiediamo a chi ha la responsabilità politica di attivarsi per governare, con rigore e attenzione, il processo di integrazione funzionale tra pubblico e privato accreditato, che oltretutto in Molise fa tanta mobilità attiva, grazie alla qualità di alcuni centri di eccellenza e che meglio potrebbero essere utilizzati dai molisani.

Al fine di garantire servizi pubblici concretamente accessibili ai cittadini, o la mobilità passiva e la rinuncia alle cure finirebbe per peggiorare ulteriormente le casse regionali e cancellare definitivamente i principi di universalismo, uguaglianza ed equità stabiliti dalla legge che uniti al combinato disposto con la deprecabile norma sull'autonomia differenziata, potrebbe allargare ancora di più il fossato dei divari sociali fra il Nord e il Sud dell'Italia", conclude Boccardo.

Commenti Facebook



Articolo precedente

Sea/Raccolta differenziata in crescita: raggiunge il 63,47%, con un aumento dell'8,92% rispetto a settembre 2023

[Di più dello stesso autore](#)

[Con la prima del musical "I Tre Moschettieri" ribalta nazionale per Isernia](#)

Ott 11, 2024

[Emessi dal Questore di Isernia 16 provvedimenti di Divieto di accesso alle aree urbane...](#)

Ott 11, 2024

[Carte in dimora 2024/Palazzo Iacovone unica in Molise, apertura straordinaria il 12 e 13...](#)

Ott 11, 2024

[Sant'Elena Sannita \(IS\), 5 rifugiati pakistani si sono messi volontariamente a disposizione della Comunità](#)

Ott 11, 2024

[Dal Neuromed una panoramica sulle complesse relazioni tra sistema nervoso e sistema cardiovascolare](#)

Ott 10, 2024

Pubblicità



Termoli

[281° Fiera d'Ottobre a Larino, sottosegretaria Bergamotto: Territorio che unisce tradizione e innovazione](#)

Ott 11, 2024

["I nonni sono alberi", Ambiente Basso Molise festeggia gli Econonni](#)

Ott 11, 2024